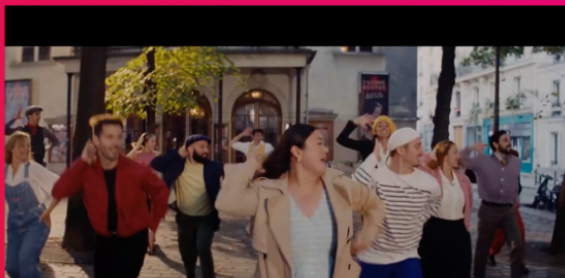


Spettacolo
sky tg24

CINEMA

Nguyen Kitchen, il musical franco-vietnamita che profuma di sogno e di cucina

06 nov 2025 - 13:37



Arriva al cinema dal 4 dicembre con Kitchenfilm Nguyen Kitchen di Stéphane Ly-Cuong, commedia musicale franco-vietnamita che intreccia sogni e sapori tra Parigi e Saigon. Dopo il successo a France Odeon, dove ha ricevuto la Foglia d'Oro speciale, il film si mostra oggi nel trailer e nel poster ufficiali: una sinfonia di colori, canzoni e profumi di famiglia che celebra le differenze come ricchezza.

Un trailer che sprigiona vapore, coriandolo e malinconia. Con Nguyen Kitchen, in arrivo nelle sale italiane dal **4 dicembre** con **Kitchenfilm**, il regista Stéphane Ly-Cuong firma una **commedia musicale delicata e travolgente** che racconta la comunità vietnamita di Parigi attraverso i legami familiari, il gusto e la musica. Dopo l'anteprima al **France Odeon – Festival del Cinema Francese 2025**, dove ha conquistato la **Foglia d'Oro speciale**, il film si presenta con trailer e poster ufficiali, pronti a conquistare gli spettatori italiani con una ventata di freschezza, ironia e poesia visiva.

Una cucina come palcoscenico

La protagonista **Yvonne Nguyen** (interpretata da Clotilde Chevalier) sogna una carriera nei musical, ma la madre — interpretata da Anh Tran Nghia — la vorrebbe ancorata a un futuro più “serio”. Due donne, due mondi, due generazioni costrette a ritrovarsi tra pentole, spezie e silenzi.

In quella **cucina di famiglia**, tra un involtino e una canzone, madre e figlia riscoprono il linguaggio perduto dell'amore. La cucina diventa palcoscenico emotivo, luogo di memoria e riconciliazione, dove le melodie si fondono con i suoni della vita quotidiana: il tintinnio del wok, il sibilo del vapore, il battito dei coltelli sul tagliere.

Tra musical e identità

Per Stéphane Ly-Cuong, regista e sceneggiatore del film, Nguyen Kitchen è molto più che un musical: è un atto d'amore verso la **diaspora vietnamita in Francia** e un invito a riscoprire la forza delle radici.

“Nelle famiglie come la mia,” spiega il regista, “certe cose non si dicono: si cucinano. Ho voluto che la musica e la cucina diventassero due forme di comunicazione emotiva, capaci di raccontare quello che le parole non riescono a dire.”

L'universo del film è sensoriale e avvolgente: **i numeri musicali esprimono desiderio e libertà**, mentre le scene di cucina incarnano **la poesia dei gesti quotidiani**, con la fotografia morbida di **Alexandre Icovic** e le musiche firmate da **Clovis Schneider** e **Thuy-Nhân Dao**.

Un cast corale e inclusivo

Nel cast figurano anche **Gaël Kamilindi**, **Thomas Jolly** e **Leanna Chea**, in un racconto dove il colore, la danza e la multiculturalità si fondono in un'armonia di voci e sapori.

Ly-Cuong ha voluto dare spazio a **un mondo variegato e reale**, popolato da donne e uomini di ogni età e provenienza, lontano da cliché e stereotipi:

“Non cerco uniformità,” dice, “ma la differenza, la singolarità. È questo il cinema che voglio fare.”



Un film che sa di casa e di futuro

Con il sostegno del **Centre National du Cinéma**, di **CANAL+**, di **CINÉ+** e delle **Regioni Île-de-France e Bretagne**, *Nguyen Kitchen* è prodotto da Amélie Quérét per Respiro Productions.

È una **commedia drammatica e culinaria**, ma soprattutto un film che canta la **riconciliazione tra generazioni e culture**, con la leggerezza delle canzoni e la profondità del profumo del riso.

Un musical che, tra risate e malinconia, **celebra la libertà di essere se stessi**. E invita tutti, spettatori compresi, a entrare nella cucina di Yvonne per assaggiare un po' di sogno.